

PROMEMORIA PER IL DUCE E IL COMANDANTE RICCI3 maggio 1944.XXII

Facendo seguito al promemoria allegato al notiziario del 26 aprile u.s., si precisano ulteriori elementi emersi in seguito alle indagini esperite dalla G.N.R.-

E' confermata la sede in TORINO presso la Curia Arcivescovile (via Arcivescovado, 12) del Centro Diocesano, presieduto dal prof. Leopoldo SALETTI che, sottoposto ad interrogatorio in seguito a segnalazione confidenziale, dovette ammettere:

- a) d'aver diffuso alcune immaginette con al centro la scritta "Preghiera dei ribelli";
- b) d'aver indirizzato nella zona di Cumiana, giovani che avevano espresso la precisa volontà di passare ai ribelli.

Il SALETTI fu pertanto deferito al Tribunale Straordinario Provinciale, unitamente ad un secondo individuo che fungeva da tramite coi ribelli, mentre un terzo -tale dott.ROLLE- Assistente del centro periferico di Lucento- fu fermato e poi rilasciato previa diffida.

Si ha la netta impressione che detto centro svolga opera di assistenza a favore di ribelli, e si ritiene che il sistema di collegamento consista nel servirsi "a catena" di parroci, cappellani e religiosi in genere; i laici si limiterebbero a fare da anello di congiunzione fra le famiglie dei ribelli e i religiosi, rivestendo figure di secondo piano, non essendo in possesso dell'abito talare che in certo qual modo costituisce un salvacondotto.

*Le indagini continuano.*